



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
RUBINO NICODEMI  
FISCIANO (SA), via Roma, 47  
C.M. SAIC89000V – C.F. 80042300659  
e-mail: saic89000v@istruzione.it  
sitoweb: [www.icnicodemi Fisciano Calvanico.gov.it](http://www.icnicodemi Fisciano Calvanico.gov.it)**



## **PIANODIMIGLIORAMENTO**

**A.S.2023/24**

### **ANAGRAFICA**

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>Istituzione Scolastica</i>      | ISTITUTO COMPRENSIVO "Rubino Nicodemi" - Fisciano/Calvanico  |
| <i>Codicemeccanografico</i>        | SAIC89000V   |
| <i>Responsabile del Piano</i>      | <i>Dirigente Scolastico: Dott.ssa Lucia Reggiani</i>   |
| <i>Telefono</i>                    | 089.891238   |
| <i>e-mail</i>                      | <a href="mailto:saic89000v@istruzione.it">saic89000v@istruzione.it</a>   |
| <i>Sito web</i>                    | <a href="http://www.icnicodemifiscianocalvanico.edu.it">www.icnicodemifiscianocalvanico.edu.it</a>   |
| <i>Curatore del Piano</i>          | <i>Dott.ssa Lucia Reggiani - Dirigente Scolastico</i>  |
| <i>DSGA</i>                        | <i>Dott.ssa Raisa Della Vecchia - Resp. area amministrativa</i>  |
| <i>Durata dell'intervento:</i>     | Diecimesi  |
| <i>Periodo di realizzazione:</i>   | Anno Scolastico 2023/24  |
| <i>Risorse destinate al piano:</i> | Risorse professionali interne dell'Istituto<br>Risorse economiche messe a disposizione dal MIUR  |
| <i>Destinatari del piano</i>       | Tutti gli stakeholder (personale della scuola, studenti, genitori, rappresentanti della società civile ed delle istituzioni del territorio). |

## PIANODIMIGLIORAMENTO BASATOSULRAPPORTODIAUTOVALUTAZIONE

### SCENARIODIRIFERIMENTO

L'Istituto è dislocato su due Comuni, Fisciano e Calvanico. Quest'ultimo è riconosciuto Comune di montagna (vedi nota MIUR del 07/10/2011 prot. 8220) ma, pur presentando tutte le fragilità di tale condizione, non permette all'Istituzione scolastica di sfruttarne i benefici previsti dalla legge perché non ne ospita la sede giuridica.

Dall' a. s. 2018/19 la configurazione dell' I.C. è la seguente: quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque di Scuola Primaria e due di Scuola secondaria di I grado.

Nel corso dell'anno 2020/2021 a seguito della pandemia SARS-CoV-2, l'istituto per ottemperare ai protocolli di sicurezza anti-Covid ha dislocato n. 6 classi della Scuola Sec. di I grado presso una nuova sede, sita in Via Mariscoli alla fraz. Penta (residenze UNISA).

Dal settembre 2021 tutte le classi sono rientrate presso la sede Centrale di Via Roma.

Il contesto territoriale ha subito delle trasformazioni: le attività prevalenti del passato (agricoltura ed artigianato), oggi quasi scomparse, sono state sostituite da un modesto sviluppo industriale, che ha attraversato una profonda crisi e ha prodotto disoccupazione. Si registra ad oggi una esigua presenza di alunni provenienti da paesi stranieri.

Sul territorio del Comune di Fisciano insiste l'Università degli Studi di Salerno, che ha generato negli anni un cambiamento dell'utenza della scuola, rendendola eterogenea per il background familiare degli alunni e per gli aspetti socio culturali.

Il rapporto studenti/insegnanti è adeguato rispetto ai bisogni didattici e metodologici.

### RELAZIONETRA RAVEPDM

A seguito della revisione del RAV dell'ottobre 2023, l'Istituto ha dedotto alcune criticità in riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

Di conseguenza le priorità individuate per colmare laddove necessario e per proseguire nel processo di miglioramento continuo anche nelle altre aree degli esiti (risultati scolastici e competenze chiave europee) sono le seguenti :

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

|   | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ  | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO  |
|---|---|--|
| 1. RISULTATI SCOLASTICI                           | Studenti con livelli medio/bassi di apprendimento in lingua madre, matematica e lingua straniera. | Progettare percorsi didattici in riferimento ai livelli di apprendimento sia in lingua italiana che in matematica e lingua straniera. In particolare specifica attenzione sarà dedicata agli alunni con BES (H, DSA, migranti di recente inserimento, svantaggio socio economico e culturale). |
| 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano Matematica e lingua inglese.                     | Monitorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi dell'istituto interessate, in italiano matematica e lingua inglese, in entrambi i segmenti.   |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p><b>3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> | <p>Definire le competenze di cittadinanza in alcuni percorsi del Curricolo verticale attraverso le Soft Skills, nell'ottica della didattica orientativa. Garantire a tutti gli studenti lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.</p> | <p>Strutturare e monitorare le competenze di educazione civica per i tre nuclei tematici, già inseriti nel curricolo verticale, anche con particolare attenzione agli alunni BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà;</li> <li>- Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio;</li> <li>- Cittadinanza Digitale</li> </ul> |
|--|---|---|

- a) delle priorità richieste non di essere affrontate con una pluralità di azioni convergenti e relative a vari processi didattici e organizzativi che interessano in via diretta e funzionale gli obiettivi riportati nella sottostante tabella:

| <p><b>AREA DI PROCESSO :</b></p> <p><b><u>RISULTATI SCOLASTICI</u></b></p> | <p><b><u>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI</u></b></p>   |
|--|--|
| <p><b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b></p>                       | <p>Migliorare la qualità degli apprendimenti attraverso la definizione di nuclei fondanti e strategie inclusive, anche mediante l'utilizzo di didattica laboratoriale e multimediale.</p> <p>Migliorare la capacità di autovalutazione, auto orientamento, auto definizione della costruzione del sé, anche attraverso il miglioramento della comunicazione nel dialogo didattico educativo.</p> |
| <p><b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b></p>                                | <p>Produrre e diffondere materiali adattati e/o semplificati e strumenti compensativi per superare le difficoltà specifiche ("Buone Pratiche").</p>  |

| <p><b>AREA DI PROCESSO :</b></p> <p><b><u>RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</u></b></p> | <p><b><u>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO</u></b></p>   |
|--|---|
| <p><b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b></p>   | <p>Adottare nuove strategie didattiche per l'insegnamento / apprendimento in italiano, matematica e lingua inglese anche attraverso strategie alternative, cooperative learning flipped classroom, peer to peer. Particolare impegno sarà dedicato agli alunni BES.</p> |

| <p>AREA DI PROCESSO :</p> <p><u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u></p> | <p><u>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI</u></p>   |
|---|---|
| <p><b>CURRICOLO, PROG<br/>ETTAZIONE E VALU<br/>TAZIONE</b></p>    | <p><b>Diffondere le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione per la formazione di un cittadino appunto competente, inclusivo, creativo, in grado di saper crescere nella propria capacità imprenditoriale, secondo quanto stabilito nell'agenda 2020 (da Lisbona 2009) e ripreso dall'Agenda 2030. Un cittadino quindi europeo.</b></p> |
| <p><b>CONTINUITÀ E<br/>ORIENTAMENTO</b></p>                       | <p><b>Favorire la centralità dell'alunno promuovendo le capacità di orientamento nella costruzione di un cittadino consapevole ed "europeo".</b></p>  |

Sotteso al quadro complessivo  
"tavoli" di confronto e di  
il quale è stato predisposto per:

sopra delineato e, naturalmente, alla sua approfondita analisi con  
condivisione, discende l'elaborazione del presente Piano,

- ❖ *favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento*
- ❖ *valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle lezioni previste nel P.d.M.*
- ❖ *incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle lezioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione*
- ❖ *promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura a autoreferenziale di miglioramento comune per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.*

e conseguire, dunque, le seguenti finalità:

- *migliorare il livello di apprendimento e, dunque, il successo formativo*
- *migliorare i risultati di Istituto relativi alle competenze previste negli ambiti di italiano, matematica e lingua inglese*
- *riesaminare e monitorare le didattiche in relazione ai risultati*
- *riesaminare e verificare il curricolo d'Istituto*

Pertanto, le azioni complessive intorno alle quali si svilupperà il P.d.M. sono le seguenti:

- 1) **MIGLIORAMENTO :**  
degli esiti scolastici (con il traguardo di promuovere la capacità di autovalutazione, auto orientamento, auto definizione della costruzione del sé, nell'ottica della didattica orientativa)  
**ordini di priorità: 1**
  
- 2) **MIGLIORAMENTO:**
  - a) degli esiti degli studenti nelle prove nazionali in italiano, matematica e lingue (con il traguardo di migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in lingua inglese e far diminuire il divario con i benchmark nazionali)  
**ordini di priorità: 1**  
**Risultati primo anno:** ridurre il divario con i benchmark nazionali di almeno un punto percentuale nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado  
**Risultati secondo anno:** ridurre il divario con i benchmark nazionali di almeno un punto percentuale nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado  
**Risultati terzo anno:** ridurre il divario con i benchmark nazionali di almeno due punti percentuali nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado
  
  - b) del livello generale di apprendimento degli studenti (con il traguardo di ridurre le percentuali di allievi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali (e, di conseguenza, aumentare le percentuali nei livelli 3, 4, 5)  
**ordini di priorità: 1**  
**Risultati primo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 5%  
**Risultati secondo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 10%  
**Risultati terzo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 15%
  
  - c) dell'indice di variabilità dei risultati tra le classi  
**ordini di priorità: 1**  
**Risultati primo anno:** riduzione della variabilità di almeno 0,5 punti nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado  
**Risultati secondo anno:** riduzione della variabilità di almeno 1 punto nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado  
**Risultati terzo anno:** riduzione della variabilità di almeno 1,5 punti nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado
  
- 3) **MIGLIORAMENTO :**  
delle competenze chiave di cittadinanza, specie quelle digitali e di lingua inglese (con il traguardo di programmare e realizzare percorsi di utilità all'uso consapevole delle ICT, sia allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale)  
**ordini di priorità: 2**  
**Risultati primo anno:** incrementare del 10% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)  
**Risultati secondo anno:** incrementare del 15% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)  
**Risultati terzo anno:** incrementare del 20% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)
  
- 3) **MIGLIORAMENTO :**  
della attività degli studenti per l'inclusione degli alunni diversamente abili / o con bisogni educativi speciali (con il traguardo di rispondere alle difficoltà di apprendimento attraverso strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione, anche utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva)  
**ordini di priorità: 2;**

## INTEGRAZIONE TRAPIANO E PTOF

Premesso che il PTOF della scuola viene elaborato sentiti i portatori di interesse per rilevare le esigenze proposte, il Piano di Miglioramento prevede iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità.

Allo scopo nel PTOF 2022/2025 sono state previste e saranno riconfermate in sede di aggiornamento del medesimo nel corrente a.s. 23/24, attività didattiche, educative e laboratoriali rivolte agli allievi e attività formative rivolte ai docenti e che rispecchiano le evidenze del P.d.M.

Per raggiungere le finalità positive (dirette e indirette) sull'intero sistema scuola e sul miglioramento degli esiti degli allievi sarà attivato un articolato piano di progetti inerenti azioni di:

- ✓ recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese (Trinity GESE 2-3-4-5);
- ✓ sviluppo della competenza chiave "consapevolezza ed espressione culturale" attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni con l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, la letteratura e le arti visive;
- ✓ sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC - al fine di saper utilizzare con destrezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- ✓ promozione e consolidamento di competenze sociali e civiche per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile.

Tutto ciò si concretizza, quindi, in un insieme di progettualità verticali (rispetto agli ordini scolastici infanzia, primaria e secondaria di I grado) tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto abbiano una ricaduta a cascata su tutto il Piano, poiché disegnano in modo da concorrere con la stessa intensità all'esito finale, che è quello del miglioramento degli esiti degli allievi dell'intera organizzazione, calibrando le forze in modo da incidere laddove vi è maggiore necessità.

## MONITORAGGIO PDM

*Allo scopo di rafforzare i risultati del Piano di Miglioramento, il Collegio Docenti ha approvato alcuni progetti, in coerenza con le priorità e i traguardi del Rapporto di Autovalutazione.*

*Tali iniziative verranno pubblicizzate dall'Istituto attraverso apposite comunicazioni sul sito web.*

*Come riportato nel PTOF – triennio 2022-2025, e così come per ogni progetto inserito nel PTOF del presente anno scolastico 2023/24, anche il Piano di Miglioramento deve essere monitorato attraverso un **P D C A**:*

**P** = fase di PLAN (pianificazione)

**D** = fase di DO (diffusione e realizzazione)

**C** = fase di CHECK (monitoraggio e risultati)

**A** = fase di ACT (riesame e miglioramento)

 **Diagramma di GANTT DELPIANODIMIGLIORAMENTO**

| Attività           | Responsabile                  | Data prevista conclusione | Tempi |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |
|--------------------|-------------------------------|---------------------------|-------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
|                    |                               |                           | S     | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L |  |
| <b>FasediPlan</b>  | DS-FF.SS.-Ref.Dipartimenti    | Ottobre 2023              |       | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |
| <b>FasediDo</b>    | Docenti Esperti/Tutor         | Novembre 23/Aprile 24     |       |   | X | X | X | X | X | X |   |   |   |  |
| <b>FasediCheck</b> | Docenti Esperti/Tutor- FF.SS. | Maggio- Giugno 2024       |       |   |   |   |   |   |   |   |   | X | X |  |
| <b>FasediAct</b>   | DS-Tutti                      | Fine A.S.2023/24          |       |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |  |

Il Piano oltre ad essere condiviso col Collegio Docenti e presentato anche al Consiglio d'Istituto prevede il coinvolgimento anche della componente dei genitori tramite i loro rappresentanti di Classe e d'Istituto.

 **ON DIVISIONE DELPIANO**

| <i>Quando</i>                                 | <i>Cosa</i>   | <i>A chi</i>   | <i>Come</i>  |
|---|---|--|--|
| <b>ALLA FINE DELLA MESSA A PUNTO DELPIANO</b> | <i>Contenuto del PdM e modalità di attuazione. Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento.</i>  | <i>Personale<br/>Studenti/famiglie Stakeholder<br/>esterni</i>     | <i>Comunicazioni internet, mail indirizzate ai responsabili di settore e/o di Gruppi disciplinari, coordinatori, sito web.<br/><br/>Sito web tramite portale<br/><br/>All'interno del registro elettronico</i> |
| <b>NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO</b>           | <i>Avanzamento del PdM<br/>Documenti di sintesi</i>   | <i>Personale<br/>Studenti<br/>Famiglie<br/>Stakeholder esterni</i> | <i>Comunicazioni internet, sito web<br/><br/>Sito web tramite portale<br/><br/>All'interno del registro elettronico</i>  |
| <b>CONCLUSIONE</b>                            | <i>Impatto del miglioramento sulle performance e dell'organizzazione.<br/><br/>Eventuali cambiamenti organizzativi/operativi e ricadute (benefici) sugli stakeholder interni ed esterni</i> | <i>Personale<br/>Studenti<br/>Famiglie<br/>Stakeholder esterni</i> | <i>Comunicazioni internet, sito web<br/><br/>Sito web tramite portale<br/><br/>All'interno del registro elettronico</i>  |

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Lucia Reggiani**